



Camera di Commercio
Cuneo

Bilancio d'esercizio – anno 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(art. 23 D.P.R. 02/11/2005 n. 254)

ALLEGATO N. 3

Sommario

CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE	2
CONTESTO ECONOMICO	2
CONTESTO ISTITUZIONALE	6
RISORSE ECONOMICHE	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
RELAZIONE SUI RISULTATI	11
OBIETTIVI PROGRAMMATICI E RISULTATI RAGGIUNTI	16
PIANO DEGLI INDICATORI E SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	26

CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE

Redatto in conformità alle linee guida definite con dpcm 18/09/2012 e previsto dal d.m. 27/03/2013.

CONTESTO ECONOMICO

Dopo le impattanti e negative ricadute economico-finanziarie del 2020, effetto della pandemia, le previsioni sul biennio 2021/2022 lasciavano intendere una potenziale crescita confermata a livello globale, nazionale e locale per buona parte del 2021.

Si è apprezzato un rimbalzo importante soprattutto nei mesi centrali, ovvero nel II e III trimestre, in cui la crescita si è riportata ai valori ante Covid, con un conseguente aumento dei consumi e degli investimenti, delle esportazioni, della produzione e dell'occupazione. Nel 2021, infatti, nella maggior parte dei Paesi dell'OCSE la produzione ha superato il livello di fine 2019 convergendo su un percorso pre-pandemia.

Già a partire dal IV trimestre 2021 la crescita ha invece subito una decelerazione che, con l'avvento della guerra russo-ucraina nel febbraio 2022, ha decretato la caduta della produzione industriale e del Pil, con difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e prodotti e un conseguente aumento nei prezzi delle commodity energetiche e alimentari.

Per arginare tali difficoltà i Paesi europei stanno decretando sussidi finalizzati a neutralizzare, almeno in parte, gli aumenti energetici e a proteggere i redditi delle famiglie, l'occupazione e la liquidità aziendale ma, se i prezzi internazionali dell'energia non dovessero ridursi, i sussidi eroderanno una discreta parte del PNRR.

Numerose le incognite che pesano su famiglie e imprese, con un numero sempre maggiore di aziende che riduce l'attività, incognite che riguardano un potenziale blocco produttivo e commerciale in considerazione del fatto che, a livello energetico, la nostra nazione non è autonoma e l'impatto che ne deriverebbe potrebbe essere devastante.

E così, dopo un consuntivo 2021 decisamente positivo, nei prossimi mesi anche il Piemonte anticipa un netto deterioramento del clima di fiducia degli imprenditori. Tuttavia la stima dell'impatto della crisi economica, dovuta all'evoluzione del conflitto e agli effetti delle sanzioni finanziarie, è estremamente difficile.

Per l'anno in corso, i principali istituti di ricerca internazionale stanno rivedendo al ribasso le stime di crescita del Pil; le previsioni necessitano infatti di essere adeguate costantemente, in considerazione del particolare periodo storico che si sta attraversando.

Restringendo l'analisi alla provincia di Cuneo e all'anno trascorso, i dati presi in analisi nei vari ambiti risultano molto confortanti.

Il tessuto imprenditoriale della nostra provincia ha chiuso il 2021 restituendo segnali di crescita. Nel periodo gennaio-dicembre la Camera di commercio di Cuneo riporta la nascita di 3.504 nuove iniziative imprenditoriali, 560 in più (+19,0%) rispetto all'anno precedente, e 3.240 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio), 112 in meno (-3,3%) rispetto al 2020.

Queste dinamiche hanno consegnato, a fine anno, un saldo positivo di 264 unità, corrispondente a un tasso di crescita del +0,40% (-0,61% nel 2020 e -0,91% nel 2019).

Lo stock di imprese a fine dicembre 2021 è pari a 66.086 sedi, mentre sono 81.049 le localizzazioni (comprensive di unità locali; erano 80.994 a fine 2020).

L'analisi dei dati dal punto di vista della forma organizzativa delle aziende ribadisce il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale provinciale. A evidenziare una sostenuta espansione sono infatti, anche nel 2021, le società di capitale che, con un peso del 13,6% sul totale delle aziende cuneesi, registrano un tasso di variazione del +3,57%.

Tra i settori di attività la dinamica più incoraggiante viene registrata dagli altri servizi (+2,22%) seguiti dalle costruzioni (+1,94%), che rappresentano il 13,3% delle aziende della Granda e dal turismo (+0,83%), che presenta un risultato migliore rispetto a quello regionale (+0,13%), complice una stagione estiva che ha visto numeri incoraggianti soprattutto per l'area alpina e per tutto il comparto legato all'outdoor.

Una analisi di maggior dettaglio consente di evidenziare il contributo delle imprese femminili, che al 31/12/2021 sono 14.950, con un'incidenza del 22,6% sull'universo delle imprese complessivamente registrate in provincia di Cuneo e un grado di imprenditorialità esclusivo dell'86,9%, più alto rispetto a quello regionale e nazionale (rispettivamente dell'82,9% e dell'80,9%). Più di tre su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, otto su dieci sono imprese individuali, l'11,5% è guidato da giovani donne e il 7,3% è amministrato da straniere.

Sono invece 6.205 le imprese giovanili a fine 2021 e rappresentano il 9,1% delle attività aventi sede legale in provincia; nel 98,6% dei casi sono micro imprese, ovvero aziende con un numero di dipendenti inferiore alle dieci unità. Più di mille i giovani che, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, hanno scelto di fare impresa nel 2021, entrando da protagonisti nel mondo del lavoro. Queste realtà, seppur di piccole dimensioni e poco strutturate, contribuiscono a disegnare il futuro della nostra economia, dimostrando un'attenzione crescente a temi strategici quali l'innovazione e la sostenibilità ambientale.

Le imprese straniere al 31/12/2021 ammontano a 4.225 unità, sono guidate per il 25,7% da donne e per il 20,4% da giovani, con un tasso di crescita del +5,9%. Nonostante la pandemia, la loro dinamica di crescita non si è interrotta. Il settore edile, complice il bonus del 110%, ha vissuto un vero e proprio boom e le società di capitale hanno fatto segnare il tasso di crescita più elevato, a riprova di una sempre maggiore strutturazione.

Decisamente positivi i dati della bilancia commerciale, con un saldo 2021 positivo e pari a 3,9 miliardi di euro, risultato migliore rispetto a quanto realizzato nel 2020 (3,6 miliardi di euro) e di poco inferiore al 2019 (4 miliardi di euro).

Degno di nota il valore dell'export cuneese che, per la prima volta, lo scorso anno ha superato il simbolico muro dei 9 miliardi di euro, con una crescita del 15,5% rispetto al 2020, quando il volume delle esportazioni raggiunse i 7,9 miliardi di euro.

Le singole performance trimestrali della nostra provincia hanno registrato costanti risultati positivi: rispettivamente +6,2% nel primo trimestre, +52,9% nel secondo (che si confrontava con il lockdown totale del 2020), +10,3% nel terzo e +4,5% nel quarto.

Il valore delle importazioni di merci è stato pari a 5,1 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+23,2%).

Analizzando la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 37,1%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con il +14,5%, sebbene la performance migliore sia stata registrata dalla filiera del legno (+36,1%).

Questi numeri sono sostenuti da un sistema produttivo capace di innovare e reggere le sfide della concorrenza internazionale e le mutevoli richieste dei mercati. Le imprese cuneesi infatti si sono dimostrate più forti della pandemia unendo l'esperienza della tradizione alla vocazione e all'innovazione, combinazione apprezzata sui mercati internazionali.

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-27 post Brexit assorbe il 62,1% delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2021, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai mercati situati al di fuori dell'area comunitaria è destinato il restante 37,9%. Entrambi i bacini chiudono con una variazione tendenziale positiva, pari al 14,8% per i mercati comunitari e del 16,8% per i restanti Paesi.

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote pari al 18,8% e 15,1%. Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano il 7,5% e il 5,4% dell'export complessivo. Gli U.S.A. hanno fatto segnare una crescita del 21,7% e il Regno Unito del 9,8%. È da registrare, in controtendenza rispetto a tutti gli altri mercati, la contrazione delle esportazioni verso la Cina con una flessione del 3,8%.

L'indagine congiunturale, relativa al IV trimestre 2021, condotta da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli uffici studi camerale, conferma il trend estremamente positivo del sistema imprenditoriale cuneese che registra una variazione del +6,4% risultato che testimonia il buon andamento nel corso dell'intero anno: +5,2% nel I trimestre, +12,8% nel II trimestre e +6,1% nel III trimestre, associandosi ai più che soddisfacenti livelli registrati da tutti gli indicatori congiunturali. Molto positiva la variazione del fatturato salito dell'11,8% e sostenuto dalla componente estera (+10,6%); positivo il trend dei nuovi ordinativi del mercato estero con +7,6% e da quello interno con +5,8%. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 71,74%.

La dinamica positiva della produzione industriale ha interessato tutti i settori di attività. Il risultato migliore è stato registrato dalle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature con un +14,4 % seguito dalle altre industrie manifatturiere che hanno realizzato un incremento tendenziale del +7,4%.

In questo contesto il mercato del lavoro ha continuato anche per buona parte del 2021 a essere sostenuto attraverso politiche di tutela e/o deroghe che, in alcuni casi, perdurano nel 2022, con l'intento di mantenere, nonostante le difficoltà, i livelli occupazionali.

Il numero medio di occupati in provincia di Cuneo nel 2021 si è attestato a 261 mila, l'1,7% in più rispetto alla media 2020. Il 56,7% è rappresentato da soggetti di genere maschile contro il 43,3% di genere femminile. Il 71,4% è costituito da lavoratori dipendenti contro il 28,6% degli indipendenti.

Nel 2021 l'occupazione dipendente è cresciuta dell'1,2%, mentre per quella indipendente l'incremento ha assunto un'intensità maggiore (+2,9%).

Il tasso di occupazione, che misura la diffusione dell'occupazione tra la popolazione in età lavorativa, ha visto la nostra provincia primeggiare nella graduatoria regionale e nazionale. Anche nel 2021, collocandosi al quarto posto in Italia per miglior tasso di occupazione, Cuneo conferma di avere un mercato del lavoro sano che è riuscito a fronteggiare efficacemente le difficoltà degli ultimi anni.

Il tasso di occupazione provinciale si attesta al 69,6% nel 2021, oltre un punto in più rispetto al 2020, superiore al 65,0% registrato dal Piemonte e oltre 10 punti in più rispetto al 58,2% segnato a livello nazionale. Permane anche nel 2021 il noto divario di genere, circa 14,4 punti separano il tasso di occupazione maschile (76,7%) da quello femminile (62,3%).

Sul fronte dei disoccupati nel 2021 si rileva una sostanziale stazionarietà rispetto all'anno precedente (+0,3%), frutto di dinamiche di genere contrapposte. A una forte diminuzione del numero di disoccupati di genere maschile si accompagna un notevole incremento dei disoccupati di genere femminile.

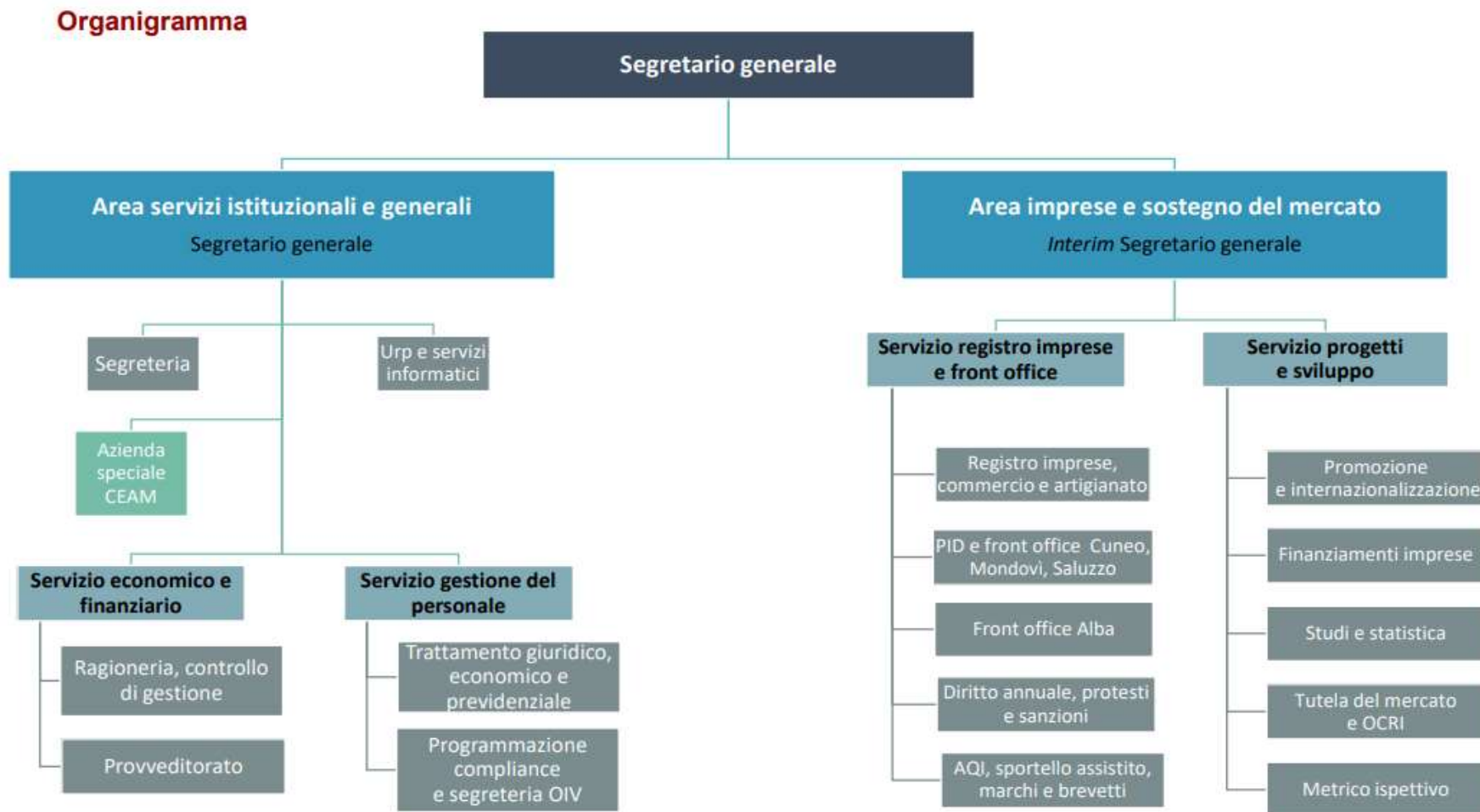
Analizzando il tasso di disoccupazione, che misura la mancanza di lavoro tra coloro che sono disponibili a lavorare, appare evidente come la provincia di Cuneo (4,6%) mostri una situazione migliore rispetto alla media regionale (7,3%) e a quella nazionale (9,5%). Per quanto concerne il tasso di disoccupazione, anche nel Cuneese si riscontra, in analogia con il livello nazionale, un evidente scarto di genere: quello maschile nel 2021 si attesta al 3,5% e quello femminile al 6,1%.

¹Nel corso del 2021, la Rilevazione sulle forze di lavoro ha subito due cambiamenti importanti: i) l'entrata in vigore, dal 1° gennaio, del Regolamento europeo (UE) 2019/1700 che ha comportato modifiche definitorie e di questionario al fine di migliorare il grado di armonizzazione delle statistiche prodotte dai diversi Paesi dell'Unione Europea¹; ii) l'introduzione delle nuove stime della popolazione di individui e famiglie desunte dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità delle statistiche demografiche in termini di consistenza, composizione strutturale e ammontare degli eventi osservati, anche al fine di garantire che i risultati delle indagini campionarie siano rappresentativi della popolazione residente.

CONTESTO ISTITUZIONALE

Nel corso del 2021 l'Ente camerale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, ha impiegato n. 78 dipendenti compreso il Segretario Generale (dato al 31.12.2021).

Di seguito sono riportate le risorse umane che hanno operato nel 2021 e la loro distribuzione nelle varie aree, schematizzate nell'organigramma:



Il personale al 31.12.2021 è stato dislocato nelle unità organizzative seguenti:

- *sede dell'Ente*
 - Cuneo n. 64 unità
- *uffici decentrati:*
 - Alba n. 8 unità
 - Mondovì n. 2 unità
 - Saluzzo n. 4 unità

L'attuale dotazione organica, approvata con deliberazione n. 139 del 16.11.2020, è la seguente:

CATEGORIA	Dotazione organica delib. 139 del 16.11.2020	Dipendenti in servizio dato al 31.12.2021	Posti vacanti
Dirigenti	2	1 (Segretario Generale)	1
D	20	16	4
C	46	46	0
B3	10	8	2
B1	6	5	1
A	2	2	-
Totale	86	78	8

Nell'ambito del personale sopra indicato, al 31.12.2021 risultano titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale 17 unità lavorative. Per questo, a fronte delle 78 persone fisiche in servizio a fine anno, in termini di FTE (*full time equivalent*) i dipendenti sono n. 74,11 mentre il valore medio annuale delle FTE (ore lavorate) comprensivo del personale flessibile è pari a 74,23. Occorre inoltre evidenziare che una unità presta servizio in posizione di comando per un anno dal 1° agosto 2021, presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cuneo

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31.12.2021)						
Funzioni	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %
Funzione A - Organi istituzionale e Segreteria generale	9	10%	10	10%	9	11,5%
Funzione B - Servizi di supporto	17	20%	16	19,5%	18	23%
Funzione C - anagrafe e servizi di regolazione del mercato	44	50%	41	52%	39	50%
Funzione D - studi e promozione economica	17	20%	15	18,5%	12	15,5%
TOTALE	87	100%	82	100%	78	100%

RISORSE ECONOMICHE

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi e oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, per il preventivo aggiornato e per il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31.12.2020	Preventivo anno 2021 aggiornato	Consuntivo al 31.12.2021
A) Proventi Correnti			
Diritto Annuale	€ 7.247.857,52	€ 6.500.000,00	€ 6.982.309,27
Diritto di Segreteria	€ 2.382.905,81	€ 2.400.000,00	€ 2.562.270,70
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 400.927,58	€ 675.000,00	€ 459.847,41
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 33.890,99	€ 70.000,00	€ 49.578,97
Variazioni delle rimanenze	- € 1.044,23	€ 0	€ 25.284,36
Totale Proventi Correnti (A)	€ 10.064.537,87	€ 9.645.000,00	€ 10.079.290,71
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	- € 3.321.592,86	-€ 3.394.000,00	- € 3.348.864,28
Spese di funzionamento	- € 2.051.034,03	- € 2.126.000,00	- € 1.987.936,09
Spese per interventi economici	- € 4.168.842,03	- € 4.395.000,00	- € 3.427.314,15
Ammortamenti e accantonamenti	- € 1.354.193,07	- € 1.080.000,00	- € 1.294.280,18
Totale Oneri Correnti (B)	- € 10.895.661,99	- € 10.995.000,00	- € 10.058.394,70
Risultato Gestione Corrente (A-B)	- € 831.124,12	- € 1.350.000,00	€ 20.896,01

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione si propone di fornire una chiave di lettura ai dati economici e patrimoniali riassunti nei documenti di bilancio e nella nota integrativa, analizzando a consuntivo i principali interventi realizzati nel corso del 2021 per dare attuazione alle linee strategiche, nel difficile contesto esterno determinato dalla pandemia di Covid-19 e sintetizzato in premessa.

Il 2021 è stato il primo esercizio in cui il Consiglio in carica per il quinquennio 2020/2025 ha operato sulla base delle nuove linee strategiche, volte a delineare una Camera di commercio aperta alle imprese, “coese, digitali, innovative e sostenibili”.

Come nella precedente annualità la Camera, chiamata a fronteggiare la complicazione della situazione emergenziale, attraverso i propri servizi ha messo in atto azioni di coordinamento con le associazioni di categoria, con gli attori istituzionali di riferimento e con i partner dei progetti transfrontalieri, sia direttamente sia tramite la propria azienda speciale, il Centro estero delle Alpi del Mare, sia avvalendosi della rete del sistema camerale.

L'area servizi interni nel 2021 ha proseguito tutte le attività di competenza, operando in modo tale da rendere possibile il regolare funzionamento di tutta la macchina organizzativa, pur con le nuove modalità rese necessarie dal modificato contesto esterno e dall'alternarsi di regole diverse in funzione della diffusione della pandemia nei diversi periodi dell'anno.

I dipendenti, che dal mese di marzo 2020 erano stati collocati in smartworking, nel pieno rispetto delle disposizioni sanitarie e con la completa accessibilità da remoto a tutti i programmi in uso, nel corso del 2021 hanno intensificato il lavoro in presenza e ampliato l'orario di accessibilità al pubblico.

L'ufficio provveditorato, che nel 2020 aveva assicurato ad ogni dipendente la regolare fornitura di tutti i DPI (dispositivi di protezione individuale) e la tempestiva installazione di termoscanner presso le sedi di Cuneo e di Alba, nel 2021 ha continuato ad attuare la programmazione periodica delle sanificazioni dei locali e, in collaborazione con l'ufficio personale e con il responsabile dei lavoratori per la sicurezza, l'adeguamento delle disposizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono state inoltre individuate le ditte che proseguiranno i lavori per l'adeguamento interno dei locali di Tetto Sottile dopo la rescissione del contratto con la ditta aggiudicataria dell'appalto. Inoltre è stato individuato il soggetto incaricato della progettazione del salone del futuro presso la sede camerale che ha redatto un progetto in attesa di parere della soprintendenza e della relativa validazione.

L'ufficio ragioneria ha gestito ogni scadenza e ogni adempimento nel pieno rispetto dei termini, garantendo la tempestività dei pagamenti ai fornitori e della liquidazione dei contributi alle imprese e alle associazioni beneficiarie dei progetti sostenuti dall'Ente e, in sinergia con l'ufficio diritto annuale, la regolare riscossione delle risorse.

Deve ancora essere sottolineato l'impegno dell'ufficio personale nella gestione di tre concorsi pubblici, adempimento reso estremamente più complesso dalla pandemia, di cui uno per la selezione di una figura dirigenziale, uno per l'assunzione di personale di categoria D ed uno per la selezione di personale di categoria B3, appartenente alla categoria invalidi.

L'ufficio segreteria ha garantito il regolare funzionamento delle riunioni degli Organi, Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori che si sono svolti su piattaforme telematiche e in presenza.

Tra i servizi camerali il registro imprese, che nel 2020 era stato uno di quelli che meglio si era adeguato alle nuove modalità di lavoro a distanza, nel 2021 ha attuato efficacemente la riorganizzazione interna conseguente all'unificazione di Registro Imprese, commercio e artigianato, come dimostrano i dati che vedono la Camera di commercio stabilmente ai vertici del sistema camerale in termini di tempi di evasione delle pratiche.

Gli uffici di front office, protagonisti del progetto di digitalizzazione delle PMI, con il rilascio e la consegna di CNS (carta nazionale dei servizi), token wireless di firma digitale e SPID (sistema pubblico di identità digitale), hanno potenziato l'impegno nella promozione del cassetto digitale dell'imprenditore. E' inoltre stato accelerato il processo di diffusione della stampa dei certificati di origine in azienda, che hanno rappresentato una valida risposta alle esigenze delle imprese esportatrici abituali.

Le attività del servizio progetti e sviluppo, in quanto direttamente rivolte alle imprese, sono proseguite con i necessari adattamenti resi necessari dalla crisi sanitaria. I molti progetti europei che vedono impegnati gli uffici dell'area sono stati oggetto di rimodulazione, in accordo con il partenariato e con l'Autorità di gestione del programma Alcotra.

Nel corso del 2021 sono state realizzate le azioni oggetto di modifica a seguito della tempesta Alex che il 2 e il 3 ottobre 2020 ha devastato le Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, in particolare con la fornitura di gazebo per incrementare la ricettività delle strutture turistiche del territorio Alpimed ed è stata realizzata un'interessante azione di economia circolare che ha consentito di ripristinare parte dei sentieri della Valle Gesso con materiale trasportato a valle dall'alluvione.

È proseguita senza alcun ritardo la gestione dei bandi per l'erogazione di contributi alle imprese, sui quali, per espressa volontà della Giunta, sono state convogliate le risorse disponibili che in precedenza erano utilizzate anche per altre progettualità. Gestione che ha consentito di garantire efficacia e tempestività nelle liquidazioni, pur a fronte delle ingenti risorse messe a disposizione.

Nel 2021 l'attività fieristica è ripresa lentamente e sono proseguite le iniziative promozionali in forma di webinar, b2b virtuali e incontri formativi a distanza, per offrire servizi qualificati alle imprese, come valida alternativa agli appuntamenti programmati in presenza, anche in ambito internazionale.

RELAZIONE SUI RISULTATI

Analisi sui risultati dei proventi, degli oneri e degli investimenti prevista dall'art. 24 DPR 254/2005

Come sinteticamente illustrato, nonostante le difficoltà della crisi epidemiologica e le complicazioni causate dai diversi provvedimenti emanati per contrastarne la diffusione, l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una intensa attività che l'Ente camerale ha perseguito con impegno e costanza, nei diversi ambiti di competenza.

In sede di approvazione del Bilancio 2021, sulla base della presente Relazione e tenuto conto della Relazione previsionale e programmatica è compito del Consiglio camerale misurare la realizzazione degli obiettivi strategici, mentre sarà compito della Giunta esprimersi sul grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati al Segretario Generale.

Per completezza di informazione, si riportano alcune elaborazioni riferite al monitoraggio dei costi di struttura per i principali servizi resi alle imprese.

A) Costo delle sedi camerali

Ad oggi l'Ente camerale è presente, oltreché a Cuneo, anche nelle sedi di Alba, Saluzzo, Mondovì e, a partire dal dicembre 2021, di Bra.

Tale scelta, di assicurare il presidio sul territorio, anche per garantire la prossimità dei propri servizi e accompagnare con il proprio personale la transizione digitale delle micro e piccole imprese, è stata resa coerente con le disposizioni normative che impongono la razionalizzazione delle sedi attraverso la ridefinizione delle modalità di utilizzo dei locali.

In particolare i locali di Bra, Mondovì e Saluzzo non sono più locati, ma per gli stessi sono stati siglati contratti di comodato gratuito con i corrispondenti Comuni, cui l'Ente camerale corrisponde unicamente un rimborso forfettario di € 1.000,00 all'anno (a Saluzzo l'Ente paga anche le pulizie).

Nella sede di Alba (di proprietà) dal 15/09/2021 è ospitato, con un contratto di comodato gratuito e rimborso forfettario delle spese (di € 18.000,00 annui) l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (€ 5.250,00 per il 2021).

VOCE DI SPESA	TOTALE 2020	TOTALE 2021	CUNEO	ALBA	MONDOVI'	SALUZZO	BRA
Acqua ed Energia Elettrica	€ 27.998,47	€ 31.893,09	€ 24.990,46	€ 6.811,06	€ 0,00	€ 91,57	€ 0,00
Oneri di Riscaldamento	€ 24.314,68	€ 31.005,89	€ 20.596,60	€ 10.409,297	€ 0,00	€ 0,009	€ 0,00
Oneri Pulizie Locali	€ 65.696,40	€ 63.428,80	€ 48.777,27	€ 9.990,52	€ 0,00	€ 4.661,01	€ 0,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 11.699,80	€ 11.638,80	€ 9.660,20	€ 1.978,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	€ 43.372,72	€ 26.481,45	€ 20.618,22	€ 5.817,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri per Assicurazione Immobili	11.190,36	€ 11.190,00	€ 9.287,70	€ 1.902,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Affitti Passivi	€ 19.374,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri per Sedi Distaccate	€ 13.652,60	€ 14.338,66	€ 3.911,35	€ 8.475,31	€ 1.586,00	€ 366,00	€ 0,00
Imposte e tasse	€ 44.866,00	€ 41.944,34	€ 33.276,16	€ 8.195,16	€ 122,00	€ 271,02	€ 80,00
Altri Oneri	€ 6.471,30	€ 6.588,00	€ 5.270,40	€ 1.054,08	€ 131,76	€ 131,76	€ 0,00
Totale	€ 268.636,51	€ 238.509,03	€ 176.388,36	€ 54.633,94	€ 1.839,76	€ 5.521,37	€ 80,00
Quota Ammortamento Beni immobili	€ 156.288,93	€ 157.685,54	€ 121.411,16	€ 36.274,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI 2021	€ 424.925,44	€ 396.148,97	€ 297.799,52	€ 90.908,32	€ 1.839,76	€ 5.521,37	€ 80,00
VOCE DI PROVENTO	TOTALE 2020	TOTALE 2021	CUNEO	ALBA	MONDOVI'	SALUZZO	BRA
Affitti e rimborsi spese per utilizzo sale e spazi	€ 11.156,00	€ 18.944,34	€ 12.494,34	€ 6.450,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SALDO NETTO 202	€ 413.769,44	€ 377.204,63	€ 285.305,18	€ 84.458,32	€ 1.839,76	€ 5.521,37	€ 80,00
TOTALE COSTI NETTI 2021 SOLO SEDI PERIFERICHE		€ 91.899,45		€ 84.458,32	€ 1.839,76	€ 5.521,37	€ 80,00
TOTALE COSTI NETTI 2020 SOLO SEDI PERIFERICHE		€ 122.252,63		€ 85.967,25	€ 14.483,82	€ 21.801,56	€ 0,00
TOTALE COSTI NETTI 2019 SOLO SEDI PERIFERICHE		€ 117.543,20		€ 82.358,85	€ 15.311,95	€ 19.872,40	€ 0,00

B) Costo dei principali servizi camerali

Di particolare interesse è il monitoraggio dei costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dei principali servizi camerali, riferiti sia agli uffici di front office, sia al registro imprese. Si tratta di ambiti caratterizzanti la Camera di commercio, che ne riassumono il significato e l'indiscussa rilevanza in termini di contributo alla trasparenza del mercato, appunto con la tenuta del registro, e di interfaccia verso la pubblica amministrazione, oltre che in termini di servizi resi alle imprese e ai professionisti per la diffusione della digitalizzazione.

b1) **Front Office:** L'Ente camerale svolge un importante servizio di sportello sul territorio rivolto alle imprese cui, oltre al rilascio di bilanci, visure e certificati, eroga diversi servizi/prodotti, come i documenti per l'estero, la bollatura dei libri, i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche. I proventi generati da tali servizi, come si può notare, non consentono la copertura degli oneri agli stessi imputabili, anche a motivo della progressiva diffusione della fruizione digitale degli stessi, che consente all'utenza di abbattere gli oneri. Al riguardo deve inoltre essere evidenziato che gli importi derivano in gran parte dall'applicazione di disposizioni ministeriali, quali i diritti di segreteria e, anche quando sono stabiliti dall'Ente, sono orientati a favorire la diffusione degli strumenti presso le imprese e a privilegiare l'uniformità a livello nazionale.

VOCI	IMPORTI 2020	IMPORTI 2021
PROVENTI	€ 502.112,85	€ 612.056,48
COSTO DEL PERSONALE	-€ 525.152,08	- € 677.951,71
COSTI SEDE ALBA (quota parte)	-€ 64.046,64	- € 65.101,17
COSTI SEDE DI BRA	€ 0,00	- € 80,00
COSTI SEDE MONDOVI	-€ 14.483,82	- € 1.839,76
COSTI SEDE SALUZZO	-€ 21.008,56	- € 5.521,37
COSTI SEDE CENTRALE (quota parte)	-€ 23.258,39	- € 28.219,24
ALTRI COSTI IMPUTABILI	-€ 219.233,26	- € 197.254,52
TOTALE ONERI	-€ 867.182,75	- € 975.967,76
SALDO	-€ 365.069,90	- € 363.911,28

b2) **Registro Imprese**: è il servizio caratterizzante delle Camere di commercio, indiscussa best practice a livello europeo, esempio di registro completamente digitale. Anche la gestione degli incassi avviene, al pari della presentazione delle pratiche di iscrizione o deposito, unicamente in modalità telematica. Come evidenziato dalla tabella seguente, il servizio genera un importante avanzo, remunerando ampiamente i costi allo stesso imputabili.

VOCI	IMPORTI 2020	IMPORTI 2021
PROVENTI	€ 2.533.381,60	€ 2.428.612,98
COSTO DEL PERSONALE	-€ 358.539,53	-€ 427.932,46
COSTI SEDE ALBA (quota parte)	-€ 10.117,95	-€ 8.150,38
COSTI SEDE MONDOVI	0	0
COSTI SEDE SALUZZO	0	0
COSTI SEDE CENTRALE	-€ 46.516,77	-€ 39.598,79
ALTRI COSTI IMPUTABILI	-€ 149.364,70	-€ 121.653,04
TOTALE ONERI	-€ 564.538,96	-€ 597.334,68
SALDO	€ 1.968.842,64	€ 1.831.278,30

Questi due servizi rappresentano il necessario presupposto per una efficiente gestione del diritto annuale, in quanto solo un archivio pulito, aggiornato e completo di tutti i dati previsti può consentire una adeguata gestione del ciclo di riscossione della principale fonte di entrata della Camera di commercio.

C) Servizi maggiormente venduti

Un'analisi interessante, sempre sui dati riferiti al 2021, rileva i servizi forniti all'utenza, per evidenziare quelli maggiormente richiesti e la suddivisione di alcuni di questi servizi per sede.

Si evidenzia da un lato che la maggioranza dei certificati, delle visure, delle carte tachigrafiche e delle Token USB vengono rilasciati da Cuneo, mentre i certificati di origine soprattutto dalla sede di Alba e, seppure a distanza, da Saluzzo, elemento questo che evidenzia la vocazione all'export dell'albese e del saluzzese.

Relativamente alla Bollatura dei libri si denota che tali attività vengono svolte soprattutto a Cuneo e ad Alba.

Rilevanti risultano infine i dati delle imprese iscritte al cassetto digitale che sono arrivate a 13.657 (il 20% delle imprese della provincia di Cuneo), in crescita del 40,71% rispetto al 2020 e degli accessi al cassetto digitale da parte delle imprese che sono arrivati a 41.250, in crescita dell'80,07%, testimoniando il successo della promozione del servizio da parte dell'Ente camerale, nell'ottica dello sviluppo della digitalizzazione.

SERVIZI	N. SERVIZI EROGATI 2020	N. SERVIZI EROGATI 2021	CUNEO	ALBA	MONDOVI'	SALUZZO
CERTIFICATI E VISURE	6.373	6.054	3.493	1.138	1.002	421
CERTIFICATI DI ORIGINE	20.446	22.126	3.215	12.893	2.463	3.555
BOLLATURA LIBRI CONTABILI	9.886	11.726	4.192	3.397	2.278	1.859
CARTA CRONOTACHIGRAFICA	1.923	2.965	1.217	700	671	377
TOKEN USB E SERVIZI DI FIRMA DIGITALE - RILASCI	4.601	5.026	2.273	1.350	802	601
TOKEN USB E SERVIZI DI FIRMA DIGITALE - RINNOVI	2.167	2.303				
SPID	170	453				
CASSETTO DIGITALE Imprese aderenti al cassetto/imprese totali	14,41%	20,56%				
imprese aderenti al cassetto	9.706	13.657 + 40,71%				
documenti scaricati	22.908	41.250 + 80,07%				

D) Tipologia di pagamento

L'Ente camerale a partire dal 01/09/2020 ha ritenuto opportuno, in coerenza con le indicazioni nazionali, ridurre l'uso del contante, riducendo a € 10,00 l'importo massimo dello stesso nelle transazioni allo sportello.

L'analisi degli incassi degli esercizi 2020 e 2021, oltre a confermare che l'80% degli stessi avviene in modalità telematica, evidenzia il netto calo dell'uso dei contanti, sia in termini assoluti sia in percentuale, così come il calo dei bonifici, che a partire dal 01/03/2021 sono stati sostituiti dal canale PagoPA che ha registrato una crescita esponenziale come modalità di pagamento, così come in crescita è risultato l'utilizzo delle carte di debito e di credito.

TIPOLOGIA	2021	% COMP	2020	€ COMP	VAR%
TELEMACO	€ 2.428.612,98	79,87	€ 2.533.381,60	83,46	- 4,11
BONIFICO	€ 48.660,43	1,60	€ 186.133,40	6,13	- 73,86
CONTANTI	€ 16.289,17	0,54	€ 163.766,36	5,40	- 90,05
BANCOMAT	€ 302.105,80	9,94	€ 95.777,76	3,16	+ 215,42
CARTA CREDITO	€ 111.643,14	3,67	€ 45.716,10	1,51	+ 144,21
PAGOPA	€ 129.450,48	4,26	€ 4.677,41	0,15	+ 2667,80
ALTRA TIPOLOGIA	€ 3.907,46	0,12	€ 6.041,82	0,19	- 35,33
TOTALE	€ 3.040.669,46	100,00	€ 3.035.494,45	100,00	+ € 0,17

OBIETTIVI PROGRAMMATICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi dell'Ente camerale, approvati in sede di relazione previsionale e programmatica dal Consiglio e posti in essere dalla Giunta, sono stati affidati dal Segretario Generale ai titolari di P.O. e per la parte più strettamente operativa, ai dipendenti.

Tali obiettivi possono essere esterni, se rivolti a servizi a favore dell'utenza o a promuovere l'economia, e quindi se destinati a migliorare la competitività delle imprese o del territorio, oppure interni, se cioè sono destinati ad assicurare il funzionamento o a migliorare l'efficienza della macchina camerale, e quindi se destinati a migliorare la competitività dell'Ente.

A consuntivo le risorse correnti in termini di competenza effettivamente destinate alla promozione e ai servizi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato sono state pari a € 6.810.018,00 (erano state € 7.699.852,86 nel 2020), rappresentando il 67,70% del totale, mentre le risorse correnti assegnate agli organi istituzionali e di supporto sono state pari a € 3.248.376,69 (erano state € 3.195.809,13 nel 2020), rappresentando il 32,30% del totale.

Obiettivi di studio, formazione, informazione e promozione economica

La spesa per perseguire obiettivi di carattere strettamente promozionale è risultata di € 3.031.679,32, pari al 30,14% degli oneri correnti. Rispetto al preventivo aggiornato le spese destinate all'attività promozionale sono risultate inferiori del 17,47%.

In proposito si sottolinea come questo sia stato determinato principalmente dai ritardi e rinvii conseguenti alle restrizioni imposte anche nel 2021 dalle misure di contenimento emanate a livello nazionale per contrastare la diffusione della pandemia (annullamento eventi e manifestazioni fieristiche, rinvio e rimodulazione interventi previsti dai progetti europei). Inoltre, va segnalato che l'Ente camerale non ha l'esclusivo controllo della spesa ma ne condivide il governo con le associazioni di categoria e in generale con i beneficiari dei contributi.

Obiettivi inerenti l'attività anagrafico certificativa e di regolazione del mercato

Le importanti attività in oggetto, anche in parte di carattere promozionale, hanno assorbito il 37,56% delle risorse finanziarie destinate dall'Ente camerale.

Il costo, essendo rilevante la quota di servizi erogati, è determinato soprattutto dal personale e dagli oneri di funzionamento, anche se le quote di spese per interventi promozionali rappresentano il 37,28% del totale delle spese.

Infatti su € 3.778.338,68 ben € 1.589.864,86 sono inerenti il costo del personale (rappresentano infatti oltre il 47,47% dei costi totali del personale della Camera) e € 676.803,96 sono oneri di funzionamento (circa il 34% del totale della Camera, che è pari a

€ 1.987.936,09). Le spese promozionali registrate in quest'area (progetti PID, orientamento al lavoro e alle professioni e crisi d'impresa) ammontano a € 1.408.724,79 e rappresentano il 41,10% delle spese promozionali complessive.

Obiettivi istituzionali e di supporto

Gli obiettivi di queste due aree sono interni all'Ente camerale e prevalgono tra le spese per gli Organi Istituzionali gli oneri di funzionamento, venendo qui imputate le quote associative del sistema camerale, mentre sono gli accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale a rappresentare la principale voce di spesa per l'area dei servizi di supporto.

Analisi dei dati della tabella evidenziando i seguenti elementi:

Analisi del risultato economico

Il risultato economico è stato positivo e pari a € 303.101,91, nettamente migliore rispetto a quanto previsto in sede di revisione di budget, in cui era stato previsto un disavanzo pari a - € 850.000,00,

Lo scostamento è derivato principalmente da due fattori che hanno inciso entrambi favorevolmente rispetto alle previsioni.

Da un lato infatti si sono registrati maggiori incassi del diritto annuale e dei diritti di segreteria rispetto alle previsioni, rispettivamente del + 7,42% e del + 6,76%, che, data la consistenza del gettito, hanno più che compensato i minori introiti delle altre voci e dall'altro si sono registrati minori interventi economici rispetto alle previsioni (- 22,02%).

I proventi complessivi sono infatti stati maggiori rispetto al previsto del 4,50%, e gli oneri complessivi sono risultati minori dell'8,52% rispetto a quanto previsto.

Conseguentemente il saldo della gestione corrente, che nelle previsioni era stato quantificato in - € 1.350.000,00, è risultato positivo e pari a + € 20.896,01.

La gestione finanziaria è risultata positiva e pari a + € 14.515,49 (- 27,43% rispetto al preventivo), anche la gestione straordinaria è stata positiva e pari a + 329.125,10, anche se inferiore a quanto stimato in preventivo (- 42,26%), mentre le svalutazioni sono state pari a - € 61.434,69 (- 31,74% rispetto al preventivo).

Analisi del piano degli investimenti

Gli investimenti camerali nel 2021 sono stati € 274.370,77, significativamente inferiori rispetto a quanto previsto in sede di revisione di budget, pari a € 1.725.000,00 (- 84,09%).

Questo calo è stato determinato prevalentemente dalla mancata realizzazione degli investimenti finanziari, inseriti in sede di preventivo 2021 per € 900.000,00 per consentire

l'acquisizione di eventuali azioni o quote in società aventi o funzioni di produzione di servizi a favore dell'Ente Camerale o di promozione del territorio e delle imprese provinciali. In questa categoria rientrano altresì le anticipazioni ai dipendenti camerale sull'IFS, concesse nel 2021 per € 3.000,00.

Significativa anche la riduzione registrata nelle immobilizzazioni materiali, che sono risultate pari a € 235.571,59 a fronte di € 795.000,00 stanziati in sede di budget revisionato (pari al 29,63% della previsione. Tale divario è derivato da lavori sulla sede camerale e sulla dipendenza di tetto sottile che erano stati programmati nel 2021 ma che non sono stati realizzati per diversi motivi. Relativamente alla dipendenza l'Ente Camerale ha dovuto rescindere il contratto con la ditta aggiudicataria in quanto la stessa non ha rispetto i termini contrattuali in modo sostanziale, mentre relativamente alla sede camerale in cui si era previsto il restyling dell'ufficio front office, i tempi si sono dilatati a seguito di revisioni progettuali e di attesa di rilascio del parere da parte della soprintendenza dei beni culturali, essendo la sede soggetta a tale vincolo, che ha differito la validazione del progetto stesso.

In ultimo, sono risultati in linea rispetto alle aspettative gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, consistenti i nuovi software, registrazioni di marchi e spese di impianto, pari a complessivi € 27.714,30 su € 30.000,00 previsti (il 92,38% dell'importo previsto).

Sinteticamente gli scostamenti tra Budget aggiornato e Consuntivo 2021 sono risultati i seguenti:

Anno 2021				
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	Budget Aggiornato €	Consuntivo €	Scostamento €	Variazione %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	6.500.000,00	6.982.309,27	482.309,27	7,42
2 Diritti di Segreteria	2.400.000,00	2.562.270,70	162.270,70	6,76
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	675.000,00	459.847,41	-215.152,59	-31,87
4 Proventi da gestione di beni e servizi	70.000,00	49.578,97	-20.421,03	-29,17
5 Variazione delle rimanenze	0,00	25.284,36	25.284,36	n.r.
Totale Proventi Correnti A	9.645.000,00	10.079.290,71	434.290,71	4,50
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-3.394.000,00	-3.348.864,28	45.135,72	-1,33
7 Funzionamento	-2.126.000,00	-1.987.936,09	138.063,91	-6,49
8 Interventi Economici	-4.395.000,00	-3.427.314,15	967.685,85	-22,02
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.080.000,00	-1.294.280,18	-214.280,18	19,84
Totale Oneri Correnti B	-10.995.000,00	-10.058.394,70	936.605,30	-8,52
Risultato della gestione corrente A-B	-1.350.000,00	20.896,01	1.370.896,01	n.r.
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi Finanziari	20.000,00	14.515,49	-5.484,51	-27,42
11 Oneri Finanziari	0,00	0	0,00	n.r.
Risultato della gestione finanziaria (C)	20.000,00	14.515,49	-5.484,51	-27,42
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	640.000,00	388.893,06	-251.106,94	-39,24
13 Oneri Straordinari	-70.000,00	-59.767,96	10.232,04	-14,62
Risultato della gestione straordinaria (D)	570.000,00	329.125,10	-240.874,90	-42,26
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	n.r.
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-90.000,00	-61.434,69	28.565,31	-31,74
Differenze rettifiche attività finanziarie	-90.000,00	-61.434,69	28.565,31	-31,74
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-850.000,00	303.101,91	1.153.101,91	n.r.
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E Immobilizzazioni Immateriali	30.000,00	27.714,30	-2.285,70	-7,62
F Immobilizzazioni Materiali	795.000,00	235.571,59	-559.428,41	-70,37
G Immobilizzazioni Finanziarie	900.000,00	11.084,88	-888.915,12	-98,77
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.725.000,00	274.370,77	-1.450.629,23	-84,09

C.C.I.A.A. DI CUNEO

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2021

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget €	Consuntivo €	Budget €	Consuntivo €	Budget €	Consuntivo €	Budget €	Consuntivo €	Budget €	Consuntivo €
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			5.550.000,00	5.963.452,94	710.000,00	721.360,16	240.000,00	297.496,17	6.500.000,00	6.982.309,27
2 Diritti di Segreteria			0,00	322,21	2.400.000,00	2.561.948,49			2.400.000,00	2.562.270,70
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			11.000,00	38.955,81	110.000,00	152.161,40	554.000,00	268.730,20	675.000,00	459.847,41
4 Proventi da gestione di beni e servizi			0,00	10.200,00	52.000,00	24.270,29	18.000,00	15.108,68	70.000,00	49.578,97
5 Variazione delle rimanenze			0,00	68.409,01	0,00	-43.124,65	0,00		0,00	25.284,36
Totale Proventi Correnti A			5.561.000,00	6.081.339,97	3.272.000,00	3.416.615,69	812.000,00	581.335,05	9.645.000,00	10.079.290,71
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-274.262,63	-270.615,30	-857.070,71	-845.672,80	-1.611.292,93	-1.589.864,86	-651.373,74	-642.711,33	-3.394.000,00	-3.348.864,28
7 Funzionamento	-781.555,56	-749.126,58	-347.111,11	-339.774,26	-755.888,89	-676.803,96	-241.444,44	-222.231,29	-2.126.000,00	-1.987.936,09
8 Interventi Economici					-1.758.000,00	-1.408.724,79	-2.637.000,00	-2.018.589,36	-4.395.000,00	-3.427.314,15
9 Ammortamenti e accantonamenti	-17.131,31	-17.522,57	-818.535,35	-1.025.665,20	-100.646,46	-102.945,07	-143.686,87	-148.147,34	-1.080.000,00	-1.294.280,18
Totale Oneri Correnti B	-1.072.949,49	-1.037.264,44	-2.022.717,17	-2.211.112,25	-4.225.828,28	-3.778.338,68	-3.673.505,05	-3.031.679,32	-10.995.000,00	-10.058.394,70
Risultato della gestione corrente A-B	-1.072.949,49	-1.037.264,44	3.538.282,83	3.870.227,72	-953.828,28	-361.722,99	-2.861.505,05	-2.450.344,27	-1.350.000,00	20.896,01
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			20.000,00	14.515,49					20.000,00	14.515,49
11 Oneri Finanziari			0,00						0,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)			20.000,00	14.515,49					20.000,00	14.515,49
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			640.000,00	388.893,06					640.000,00	388.893,06
13 Oneri Straordinari			-70.000,00	-59.767,96					-70.000,00	-59.767,96
Risultato della gestione straordinaria (D)			570.000,00	329.125,10					570.000,00	329.125,10
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			0,00						0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			-90.000,00	-61.434,69					-90.000,00	-61.434,69
Differenze rettifiche attività finanziarie			-90.000,00	-61.434,69					-90.000,00	-61.434,69
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.072.949,49	-1.037.264,44	4.038.282,83	4.152.433,62	-953.828,28	-361.722,99	-2.861.505,05	-2.450.344,27	-850.000,00	303.101,91
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			13.400,00	11.455,80	0,00	0,00	16.600,00	16.258,50	30.000,00	27.714,30
F Immobilizzazioni Materiali			710.000,00	174.107,93	0,00	0,00	85.000,00	61.463,66	795.000,00	235.571,59
G Immobilizzazioni Finanziarie			900.000,00	11.084,88	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	11.084,88
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			1.623.400,00	196.648,61	0,00	0,00	101.600,00	77.722,16	1.725.000,00	274.370,77

Sezione 2 - RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI PREFISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
011 Competitività e sviluppo delle imprese	1 Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione	1 - Accrescere la diffusione delle nuove tecnologie presso le imprese per aumentarne le potenzialità di sviluppo	Sono stati molteplici gli interventi attuati al riguardo, e hanno coinvolto in misura particolarmente significativa gli uffici di front office e del registro imprese, consentendo un significativo incremento dell'assistenza on line, dei servizi resi a distanza, degli orari di apertura al pubblico e della flessibilità degli stessi. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla predisposizione e alla gestione di bandi per l'erogazione di voucher alle imprese a fronte di investimenti specifici in innovazione, allo sviluppo del punto impresa digitale attraverso il coinvolgimento di una risorsa qualificata e la partecipazione attiva alle progettualità di sistema e a quelle rese possibili dai progetti europei, le sinergie e le collaborazioni con il network Impresa 4.0, gli enti e gli organismi di innovazione e ricerca e le associazioni di categoria.	€ 2.633.109,21
	2 Interventi in favore dell'economia circolare	2 - Migliorare la sostenibilità del sistema imprenditoriale e supportare interventi di economia circolare	Tra queste progettualità, il progetto di Fondo Perequativo, che ha promosso specifiche iniziative di sensibilizzazione sull'economia circolare e di formazione su tre tematiche principali, quali la cessazione della qualifica di rifiuto, le emissioni in atmosfera e la validazione virtuale dei formulari. Tali eventi sono stati organizzati con la collaborazione delle Camere di commercio del Piemonte, coordinate da Unioncamere Piemonte e hanno visto la partecipazione di oltre 181 imprese. Nella stessa direzione anche i progetti europei sia singoli che inseriti nei Piter (progetti integrati territoriali): EcoBati, Pays Ecoetiques, Alpimed Clima, Alpimed Innov e Economie Verdi, dettagliati nelle specifiche schede. Anche il Prezzario delle opere edili e impiantistiche, in corso di pubblicazione, ha visto nell'edizione 2021 l'ampliamento della sezione dedicata all'edilizia sostenibile, relativamente ai prezzi dei prodotti e dei materiali eco-sostenibili nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e in collaborazione con la Regione Piemonte.	
	3 Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica	3 - Promuovere azioni di valorizzazione del territorio e di qualificazione delle strutture turistiche attivando sinergie con i competenti attori territoriali e partecipando a progettualità di sistema o finanziate dai progetti europei	Si è lavorato molto sull'identità del territorio, attraverso la valorizzazione del turismo outdoor, diventato centrale nelle scelte del pubblico. E' stato stipulato e sottoscritto un protocollo con enti del territorio (Fondazione CRC, ATL del Cuneese, Parco naturale Alpi Marittime, Cuneo Neve), per coordinare le iniziative di promozione turistica, in particolare delle aree colpite dall'alluvione dell'ottobre 2020, con il coinvolgimento della campionessa di sci alpino Marta Bassino. Sono stati sostenuti progetti in ambito turistico e culturale di particolare interesse per il territorio, promossi dalle Associazioni di categoria, tra i quali si cita il sostegno ad "Alba, capitale della cultura di impresa 2021". E' stato approvato un bando che ha stanziato 100.000,00 euro in favore dei consorzi turistici provinciali, si è lavorato con la Commissione Piemonte Outdoor della Dmo (Destination Management Organization Turismo Piemonte, agenzia regionale) per promuovere e implementare il sito https://www.piemontescape.com/it/ . Attraverso i progetti europei sono state avviate molte iniziative di valorizzazione del turismo, dettagliate nelle specifiche schede.	

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
012 Regolazione del mercato	4 Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese e avvio dell'OCRI	4 - Accrescere la rilevanza della pubblicità legale per garantire la tempestività e l'attendibilità dell'informazione economica, valorizzando i dati che possono essere estrapolati dal registro imprese, per assicurarne la più ampia fruizione. Potenziamento e diffusione dei servizi e degli strumenti digitali	<p>La valorizzazione dei servizi del registro imprese ha potuto realizzarsi grazie al costante monitoraggio delle attività di aggiornamento dell'enorme patrimonio informativo in esso registrato, avvalendosi di una organizzazione flessibile delle attività in funzione dei carichi di lavoro e delle scadenze infra annuali. Attraverso la qualificata assistenza prestata dal personale alle imprese e ai professionisti in sede di presentazione delle pratiche è inoltre favorita l'efficace gestione delle stesse e sono stati ridotti i ritardi conseguenti alle regolarizzazioni.</p> <p>La valorizzazione dell'enorme disponibilità di dati è stata resa possibile con l'attivazione di una nuova progettualità, la nuova dashboard "Economia Cuneo" (https://www.infocamere.it/economicacuneo), realizzata da Infocamere, rendendo disponibili in formato aperto i dati del registro, aggiornati a cadenza trimestrale. Sono inoltre proseguite le sinergie con i Centri studi operanti sul territorio e in ambito regionale.</p> <p>Le imprese e i professionisti sono stati accompagnati alla conoscenza dei nuovi strumenti di composizione negoziata delle crisi di impresa, mediante specifici webinar, anche in collaborazione con le associazioni di categoria.</p> <p>Sono inoltre proseguite le azioni coordinate e capillari, in tutte 5 le sedi (Cunao, Alba, Saluzzo, Mondovì e Bra), di promozione della digitalizzazione anche attraverso interventi informativi volti a incrementare i rilasci e i rinnovi di dispositivi CNS/firma digitale nonché mediante l'organizzazione di specifici eventi nell'ambito delle attività del Pid e del connesso progetto Eccellenze in digitale. Si è incentivato l'utilizzo di ulteriori strumenti e servizi digitali offerti dal sistema camerale favorendo l'accesso al cassetto digitale, l'attivazione dello Spid, la diffusione della stampa dei certificati di origine in azienda.</p> <p>Sempre nel 2021, l'Ente camerale ha proceduto alla transizione a Infocamere, quale nuovo ente certificatore CA (Certification Authority), per il rilascio dei dispositivi CNS/firma digitale in precedenza rilasciati con CA Infocert. Questa transizione ha determinato una serie di benefici tra cui la formazione annuale del personale (Rao e IR) addetto al rilascio/riconoscimento e una completa dematerializzazione della modulistica in ottica green e di semplificazione.</p>	€ 3.805.937,11
	5 Orientamento al lavoro e alle professioni	5 - Fornire assistenza al sistema produttivo, che si ritrova ad affrontare sfide enormi per cambiamento modelli di business e modelli organizzativi, con interventi di formazione per i lavoratori già occupati, trasferimento di conoscenze tra generazioni e sulla creazione di percorsi specifici e mirati che preparino i giovani per l'inserimento in azienda	<p>Le attività realizzate sono state molteplici e hanno consentito la:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione rete territoriale con Agenzia Piemonte Lavoro per attivare iniziative congiunte in tema di Giovani, Lavoro, Imprenditorialità e Monitoraggio delle dinamiche del mondo del lavoro e delle professioni; con i centri per l'impiego attraverso incontri dedicati all'inserimento dei NEET; con alcuni istituti scolastici per la formazione dei formatori; con i Tavoli di Lavoro "Orientamento" presso la Fondazione CRC e "Job Placement e organizzazioni" dell'Università di Torino – Facoltà di Scienze economiche; con il coinvolgimento dei propri Comitati CIF e CISeM - Ampliamento dell'offerta dei servizi dedicati ai giovani ed ai PCTO attraverso: l'animazione del Tavolo digitale locale e la comunicazione diretta con scuole e AFP per la diffusione di iniziative, eventi, concorsi dedicati ai giovani; l'adesione a progetti di respiro nazionale come "Il modello Olivettiano" su imprenditorialità, innovazione e tecnologia, modelli avanguardistici d'impresa; iniziative come il concorso "Raccontiamo l'impresa sociale" e seminario formativo sulle neuroscienze applicate all'imprenditoria; webinar su temi innovativi come il crowdfunding e l'intelligenza artificiale. - Concessione contributi alle imprese tramite voucher: erogato un totale di quasi 170.000,00 euro a n. 92 imprese del territorio per l'assunzione o il tirocinio di figure professionali innovative e la formazione del personale. 	

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	6 Azioni sinergiche con le istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche	6 - Favorire completamento e realizzazione delle infrastrutture digitali e fisiche (banda ultralarga, reti stradali, ferroviarie, aeroportuali e piattaforme logistiche), collaborando a progetti di respiro nazionale affinché vengano recepite e realizzate le istanze del territorio	<p>Gli approfondimenti della tematica, avviati in seno alla Consulta delle Associazioni datoriali, sono stati sviluppati tecnicamente avvalendosi della collaborazione di specifiche professionalità, rese disponibili dalle Associazioni partecipanti, e hanno consentito di individuare lo stato dell'arte delle opere infrastrutturali necessarie al territorio e alle imprese, definendo quelle prioritarie.</p> <p>Tale documento è stato portato all'attenzione della Regione, della Provincia e della Fondazione CRC in uno specifico incontro pubblico.</p> <p>Inoltre, per assicurare coerenza con analogo progetto realizzato dal sistema camerale in collaborazione con Uniontrasporti, sono stati organizzati momenti di condivisione e confronto che hanno reso possibile l'aggiornamento del Libro bianco sulle infrastrutture.</p> <p>Su questa tematica infine prosegue l'intervento camerale in termini di sostegno patrimoniale a infrastrutture strategiche, attraverso la gestione delle proprie partecipazioni in GEAC spa (società di gestione dell'Aeroporto di Cuneo Levaldigi) e in PLIM srl (società per la realizzazione della piattaforma logistica intermodale del Mediterraneo).</p>	€ 767.084,31
	7 Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese	7 - Supportare le imprese accelerando i processi di digitalizzazione lungo le filiere produttive e di commercializzazione per favorirne l'apertura ai mercati esteri.	<p>La rilevanza strategica dell'internazionalizzazione per la nostra provincia è misurata dai dati dell'export che nel 2021 (dati diffusi a marzo 2022) ha superato per la prima volta i 9 miliardi di euro, con una crescita del 15,5% rispetto all'anno precedente.</p> <p>Per consolidare l'apertura delle imprese cuneesi sui mercati esteri, anche in una fase caratterizzata dalla recrudescenza della pandemia, soprattutto nei primi mesi dell'anno, si è deciso di continuare a lavorare al progetto Alibaba, in sinergia con le Camere di commercio piemontesi e Unioncamere Piemonte. Questa azione segue quelle attivate alla fine del 2019 con e-bay e Amazon e gli incontri con le piattaforme di market place in occasione dei Business Talks del novembre/dicembre dello scorso anno.</p> <p>Come reso evidente nella scorsa annualità, durante i lunghi periodi di lockdown, buona parte del futuro delle imprese, dal punto di vista commerciale, parte dai market place e dalla capacità delle aziende di digitalizzarsi e inserirsi con autorevolezza su quel particolare mercato.</p> <p>Nel primo semestre, vista l'impossibilità di organizzare eventi fieristici in presenza, si è cercato di collaborare con Ceipiemonte all'organizzazione di b2b virtuali e di organizzare incontri che portassero a conoscenza delle aziende le nuove regole Iva nell'ambito del sempre più importante settore dell'e-commerce.</p> <p>Nel secondo semestre, con il contenimento dell'emergenza sanitaria anche grazie alla progressiva diffusione dei vaccini, sono gradualmente riprese le azioni (fiere, b2b, eductour) tradizionalmente realizzate per sostenere ed incentivare le pmi cuneesi ad avvicinarsi ai mercati internazionali. Tramite l'azienda speciale è stata organizzata la partecipazione a 5 eventi fieristici, di cui 2 in collaborazione con Ceipiemonte.</p> <p>Inoltre l'azienda speciale ha organizzato tre educational tour per far conoscere a giornalisti ed agenti di viaggio stranieri le numerose opportunità turistiche offerte dalla nostra provincia, in particolare dal territorio di Terres Monviso.</p> <p>Sono proseguiti gli incontri, in sinergia con Ice nell'ambito del progetto Export Flying Desk e le attività del progetto S.E.I "Sostegno all'export delle imprese".</p> <p>In collaborazione con Ceipiemonte sono stati organizzati webinar sulle piattaforme e-commerce, sui canali di vendita online e di orientamento ai mercati esteri, mentre in collaborazione con la CCIE Svizzera è stato organizzato un virtual incoming fra buyer svizzeri e imprese cuneesi del settore agroalimentare.</p> <p>Sono inoltre proseguite le attività del progetto Tender, che fornisce assistenza personalizzata alle imprese in materia di gare d'appalto europee e bandi internazionali.</p> <p>Tutte le attività intraprese nel corso del 2021 hanno offerto numerose opportunità alle mpmi cuneesi, in particolar modo a quelle meno strutturate e si sono dimostrate dei validi strumenti per favorire il loro processo di internazionalizzazione e di acquisizione di nuovi mercati, in una fase in cui l'economia viaggia ancora a rilento.</p>	

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
<p>032 Servizi istituzionali e generali</p>	<p>8 Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni</p>	<p>8 - Qualificare l'organizzazione sia in termini di conoscenze e abilità informatiche del personale sia in termini di acquisizione di strumenti tecnologici adeguati ad un servizio efficace verso l'utenza.</p> <p><u>OBIETTIVO DI STRUTTURA</u></p>	<p>Le attività previste nell'ambito di questo obiettivo sono state orientate a modificare meccanismi e procedure verso l'allineamento alla trasformazione digitale che pervade ogni ambito dei settori economici dei quali la Camera di commercio rappresenta le istanze.</p> <p>A questo fine è stato predisposto un intenso programma di adeguamento delle competenze digitali alla trattazione efficiente delle procedure, all'interlocuzione rapida ed efficace con gli utenti, al reperimento di soluzioni innovative per problematiche impattanti sugli operatori economici. Ha costituito passaggio propedeutico del progetto la mappatura dei livelli di capacità posseduti dai dipendenti nell'ambito oggetto di intervento. Per testare e potenziare tutte le competenze che gravitano attorno al mondo del digitale e che si rivelano essenziali a supportare le prestazioni lavorative di chi deve rispondere alle esigenze delle imprese.</p> <p>Dal punto di vista della relazione con l'utenza, è stata altresì posta attenzione al potenziamento delle abilità e delle attitudini alla comunicazione efficace indispensabili per i dipendenti impegnati nel front office per rafforzare le necessarie tecniche di interlocuzione linguistica e psicologica e di accorgimenti comportamentali necessari a riconoscere i diversi stili di comunicazione degli utenti sapendo scegliere la migliore modalità di relazione empatica per risolvere positivamente le situazioni contingenti e le relative criticità.</p> <p>In generale il programma formativo realizzato ha costituito occasione di crescita e condivisione della qualità della prestazione di ogni operatore che deve presentarsi a ogni utente quale semplificatore disponibile e solutore degli innumerevoli problemi dovuti ad adempimenti imposti dalle norme amministrative che si succedono nel tempo. La realizzazione concreta del progetto è stata impostata su un massiccio programma formativo che ha coinvolto il 96,25% dei dipendenti.</p> <p>Oltre alle azioni formative inerenti le procedure operative e le tematiche più specifiche di ciascun ufficio è stata focalizzata un'area trasversale di approfondimento delle competenze e conoscenze su due principali ambiti che, secondo le direttive impartite dagli organi di indirizzo, riguardano le competenze comunicative e digitali.</p> <p>Ciascuna delle due linee di azione formativa è stata preceduta da un'analisi dei fabbisogni circostanziati per l'ambito di attività nel quale gli operatori prestano servizio.</p> <p>L'individuazione dei soggetti interessati all'azione comunicativa è avvenuta con un'analisi di competenza, anche in prospettiva evolutiva, di concerto tra Segretario Generale, posizioni organizzative e responsabili, al fine di orientare i corsi alle reali necessità di qualificazione tenendo presente la collocazione attuale e prevista degli operatori. Nelle iniziative formative orientate a questa finalità sono prioritariamente stati coinvolti gli operatori che coordinano i rapporti diretti con l'utenza, sia attraverso gli sportelli che attraverso l'informazione e comunicazione attraverso il sito istituzionale e gli strumenti social utilizzati dall'Ente. I suddetti soggetti hanno poi condiviso le conoscenze e competenze acquisite al fine di capitalizzare il risultato dell'intervento formativo e di condividere le applicazioni concrete nelle procedure degli uffici.</p> <p>L'individuazione dei soggetti interessati invece all'azione formativa digitale è avvenuta con un approccio più a largo raggio, data l'importanza della qualificazione delle competenze digitali richieste da un servizio che si vuole all'altezza delle aspettative e delle esigenze di innovazione delle imprese.</p> <p>Si è intanto partiti dal presupposto che, indipendentemente dal grado di maturazione nell'utilizzo delle tecnologie differenziato degli operatori, è indispensabile e strategico elevare il generale livello di competenze e conoscenze predisponendo poi in un secondo tempo approfondimenti più mirati e concreti per i singoli campi di attività.</p> <p>Con questa prospettiva metodologica è stata avviata una mappatura delle competenze digitali utilizzando uno strumento di assessment predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica che ha consentito di fotografare, tra i 5 ambiti di competenze digitali contenuti nel Syllabus "Competenze digitali nella PA", quelli per i quali, nel nostro Ente, è più evidente la necessità di formazione di ciascun dipendente. Le conoscenze possedute sono state suddivise in livelli (base, intermedio e avanzato) a ciascuno dei quali corrisponde un tipologia di approfondimento formativo consigliato.</p>	<p>€ 2.126.652,40</p>

			<p>Mediamente, l'ambito nel quale è risultato prioritario un intervento formativo generalizzato è il campo della sicurezza dei dati ove è necessario approfondire le conoscenze di ciascun operatore su prevenzione dei rischi di attacchi informatici e sulle norme sulla protezione dei dati secondo la normativa nazionale ed europea. Sono stati comunque rilevati altri ambiti di utile approfondimento nella gestione dei dati, nella comunicazione e condivisione, nell'utilizzo ed erogazione dei servizi on line .</p> <p>E' altresì risultato evidente il necessario approfondimento degli obiettivi della trasformazione digitale e delle tecnologie emergenti per l'innovazione, come programmato nel piano triennale della trasformazione digitale approvato dagli organi di indirizzo con del.n. 25 del 25.2.2021.</p> <p>In particolare il potenziamento delle competenze digitali diffuse che costituisce oggetto del piano suddetto prevede infatti di allineare anzitutto al livello base la totalità degli operatori e al livello intermedio e avanzato il personale coinvolto nei processi di lavoro a maggiore impatto sulla trasformazione digitale.</p> <p>Oltre a questo primo step di allineamento è previsto il potenziamento delle soft skill degli operatori a contatto con le imprese specificamente per i servizi digitali e la partecipazione a community professionali intranet di crescita della cultura digitale e di laboratori di innovazione dei servizi digitali.</p> <p>Gli esiti della mappatura e i corsi frequentati in ciascuna delle azioni formative indicate sono dettagliatamente descritti nel progetto relativo all'ufficio personale che si è occupato dell'organizzazione delle attività che concretizzano questo obiettivo.</p>	
9 Avvicinare l'ente alle imprese e al territorio		9 - Migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi camerale e strutturare servizi di ascolto dell'utenza	<p>Il sito internet camerale è stato oggetto di un'analisi delle criticità e delle priorità per un successivo confronto tecnico con Infocamere per individuare le soluzioni possibili e di facile implementazione.</p> <p>Contestualmente alla revisione tecnica, le pagine del sito web camerale sono state rilette e i contenuti sono stati aggiornati, sono stati sistemati i contatti nelle varie pagine e sono stati introdotti nuovi argomenti di interesse attuale. Per ciascuna sezione è stata verificata la pubblicazione dei contenuti obbligatori ed è stata effettuata un'analisi dei contenuti per renderli di più facile ed agevole lettura. Il sito camerale è stato poi interamente modificato nel layout, adeguandolo alle nuove esigenze, al fine di renderlo più user friendly.</p>	

PIANO DEGLI INDICATORI E SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Prevista dall'art. 7 del d.m.27/03/2013

Valori a consuntivo degli indicatori del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) associati a obiettivi di natura operativa con evidenza delle risorse utilizzate

missione	Priorità	obiettivi	Funz istit.	indicatore	target	Valore indicatore a consuntivo	Risorse stanziare (in termini di cassa)	Risorse utilizzate (in termini di cassa)
011 Competitività e sviluppo delle imprese	Competitività e innovazione	1 - Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione	D	Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia	≥ 70%	80,5%	€ 4.409.620,60	€ 2.633.109,21
	Sostenibilità e sviluppo ambientale	2 - Interventi in favore dell'economia circolare		Incremento percentuale del numero imprese coinvolte nell'anno in materia di economia circolare rispetto al 2020	+ 10%	+12,6%		
	Turismo e cultura	3 - Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica		Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia delle imprese riceventi il contributo	≥ 70%	74,5%		
012 Regolazione del mercato	Valorizzazione del registro delle imprese	4 - Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese e avvio dell'OCRI	C	Incremento percentuale numero di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale dell'anno rispetto alla media del triennio	+ 10%	+11,22%	€ 2.377.042,31	€ 3.805.937,11
	Orientamento al lavoro e alle professioni	5 - Orientamento al lavoro e alle professioni		Incremento %le dei giovani che usufruiscono dei servizi di orientamento al lavoro rispetto al precedente triennio	+ 10%	+14,68%		

016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno alle infrastrutture digitali e fisiche per sostenere l'export	6 - Azioni sinergiche con le istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche	D	N. istituzioni e altri soggetti coinvolti dalla CCIAA per azioni comuni nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture	≥ 6	5 (Prefettura, Regione, Provincia, Fondazione CRC, Consulta Datoriali)	€ 316.496,55	€ 767.084,31
	Formazione e accompagnamento delle imprese all'internazionalizzazione	7 - Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese		Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia dei destinatari dei servizi di internazionalizzazione	≥ 70%	86,96%		
032 Servizi istituzionali generali	Mantenimento efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	8 Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni	A B	N. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa prioritariamente in tema di digitalizzazione nell'anno n/Totale dipendenti (TI+TD)	≥ 90%	96,25%	€ 2.421.240,82	€ 2.126.652,40
	Migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	9 Avvicinare l'ente alle imprese e al territorio		Incremento n. di accessi rispetto alla media del quinquennio precedente	+ 10%	+ 12,22%		

I dati della tabella sopra riportata evidenziano l'allineamento di massima ai target posti dalla Giunta nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi, pur in presenza della situazione epidemiologica.



BILANCIO D'ESERCIZIO – Anno 2021

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Via E. Filiberto n. 3 – CUNEO

www.cn.camcom.it